

# PORTOBELLO

**Bilancio  
Consolidato  
2024**



## INDICE

Visione e valori .....	3
Cariche sociali e informazioni generali .....	4
1. RELAZIONE SUL BILANCIO E INFORMAZIONI GENERALI	
Premesse .....	8
Il Gruppo Portobello .....	8
Eventi rilevanti.....	10
Evoluzione della gestione .....	18
Andamento Economico/Finanziario del Gruppo Portobello .....	20
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	28
Ulteriori note.....	30
2. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024	
Stato Patrimoniale Consolidato.....	35
Conto Economico Consolidato .....	37
Rendiconto finanziario .....	39
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024.....	41
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.....	68

# PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO

## Visione

Lavoriamo per potenziare il nostro modello di business circolare, etico ed innovativo e per estendere la nostra rete vendita su tutto il territorio nazionale. Vogliamo garantire l'accessibilità di prodotti di qualità al maggior numero di clienti e valorizzare le potenzialità dei nostri partner in un quadro di sviluppo sostenibile. Creare opportunità di sviluppo è la nostra visione ma soprattutto la nostra passione.

## I nostri valori

### INTEGRITÀ



Teniamo sempre fede alle nostre promesse e ai nostri impegni. Il nostro lavoro è caratterizzato da responsabilità, etica, equità e inclusione. Le nostre operazioni rispettano le normative vigenti e i più elevati standard di sostenibilità.

### INNOVAZIONE



Sviluppiamo un modello di business circolare e altamente innovativo. Le nostre Divisioni sono integrate verticalmente per un uso efficiente delle risorse e per creare valore condiviso in modo alternativo e sostenibile.

### PASSIONE



Abbiamo una forte passione per il nostro lavoro. Grazie all'entusiasmo, alla curiosità e alla dedizione di ognuno di noi siamo in grado di trovare le migliori soluzioni e di creare valore aggiunto in tutte le nostre operazioni.

### OPPORTUNITÀ



Vediamo in ogni sfida un'opportunità. La nostra ambizione è offrire sempre ai nostri clienti e ai nostri partner l'opportunità di accedere ai beni, ai servizi e alle risorse necessarie per il loro benessere e la loro crescita in un'ottica di sviluppo congiunto.

# CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

## Consiglio di Amministrazione

Sandro Nardi	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Roberto Panfili	<i>Consigliere</i>
Andrea Londono	<i>Consigliere</i>
Fabio Pignatelli	<i>Amministratore Indipendente</i>

## Collegio Sindacale

Vincenzo Rappoli	<i>Presidente</i>
Franco Federici	<i>Effettivo</i>
Marianna Federici	<i>Effettivo</i>
Luigi Troiani	<i>Supplente</i>
Massimo Anticoli	<i>Supplente</i>

## Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

## Euronext Growth Advisor

Integrae Sim S.p.A.

## Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A.  
Piazzale della Stazione Snc 00071 Pomezia (RM)  
Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007  
Capitale sociale Euro 1.017.191,40 interamente versato



# Relazione sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

# PREMESSE

La presente relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato di Portobello S.p.A. al 31 dicembre 2024 (la "Relazione") è redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## IL GRUPPO PORTOBELLO

La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all'evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.

L'attività di Portobello è strutturata in Strategic Business Unit ("SBU") altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un'amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto elevati, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

È parte del Gruppo Portobello anche il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici.

## IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di molti altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall'attività media, principalmente finalizzata ad ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di barter pubblicitario, oppure alla vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall'attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquistati in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori. Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: i negozi a marchio Portobello e i marketplace. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.

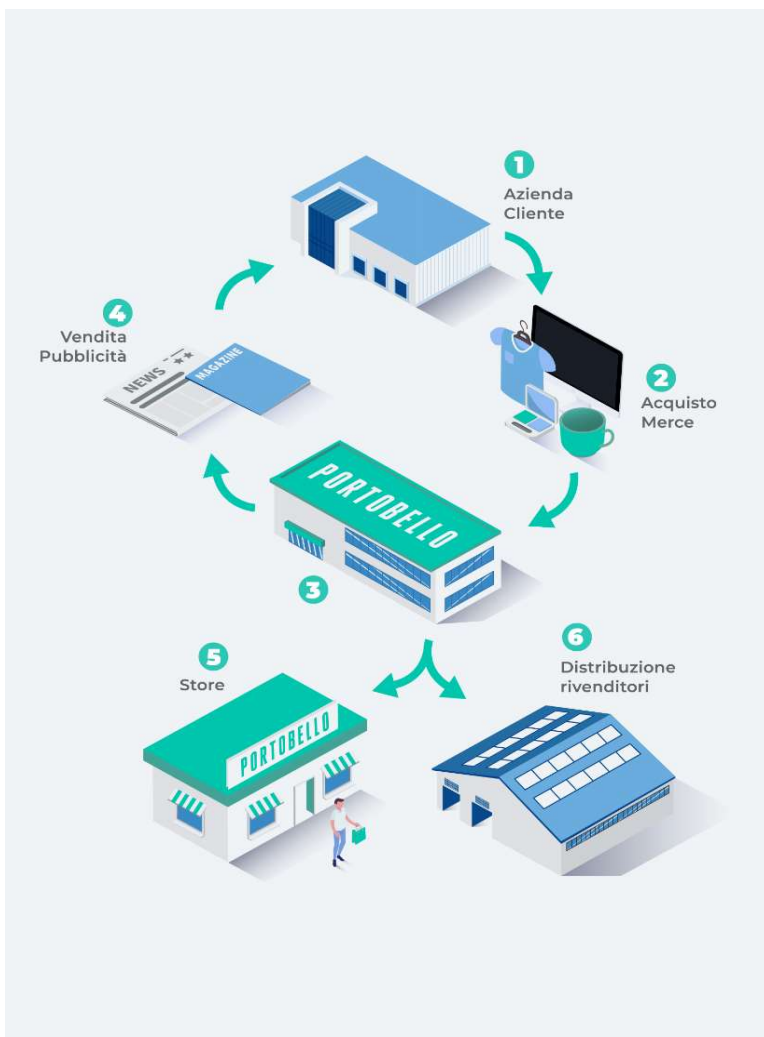


Figura 1 - Il modello di business, innovativo e circolare, prevede la vendita degli spazi media ai clienti-inserzionisti in diretta o in barter: i prodotti ottenuti vengono venduti a prezzi competitivi attraverso la catena di negozi Portobello, mentre le rimanenze vengono distribuite ai rivenditori.

La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le Strategic Business Unit di seguito elencate:

- **Retail:** la formula retail comprende negozi con alta rotazione di prodotti e la rivendita sui principali marketplace.
- **Media & Advertising:** questa area comprende l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree ad alto traffico, lo sviluppo di media in gestione e la diffusione di magazine di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di barter al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite della SBU Retail. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale, abbracciando quindi il pubblico del lettore medio Italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione, sono totalmente terziarizzati e questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B:** per garantire il miglior turnover delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute attraverso canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con player internazionali.

Il modello di business di Portobello è circolare, efficiente e scalabile, grazie alla stretta correlazione ed integrazione verticale delle tre SBU. I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- **Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset.** La Società, attraverso il modello di business circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse SBU e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la value proposition della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze.
- **Strategia e posizionamento competitivo.** Portobello ha delineato una strategia attraverso cui detiene un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor dei settori di riferimento. Il modello di business, infatti, permette alla Società di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini, raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione, il modello di business circolare e verticalmente integrato consente a Portobello di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.
- **Scalabilità (media, retail).** La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, aumento di una già buona marginalità che, grazie alle economie di scala, migliora ulteriormente. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di conseguenza, le difficoltà dei competitor.

# EVENTI RILEVANTI

## CRISI UCRAINA E MEDIORIENTALE: LE CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE

Le tensioni geopolitiche globali, causate dal perdurare del conflitto russo-ucraino esploso militarmente nel febbraio 2022 e dall'escalation della guerra Hamas-Israele sulla striscia di Gaza iniziata il 7 ottobre, hanno inasprito alcune criticità originate dalla crisi sanitaria da Covid-19 e determinato un aumento del costo dell'energia e di conseguenza dell'inflazione che ha scaricato i suoi effetti sui consumi. Le riaperture post-pandemia hanno visto una crescita della domanda troppo rapida rispetto all'offerta circolante; a ciò si sono aggiunti l'interruzione della supply chain industriale a livello globale e il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime tra cui gas, elettricità e petrolio. Il nuovo scenario macroeconomico ha indotto le banche centrali ad attuare delle politiche monetarie restrittive alzando i tassi d'interesse per ridurre la circolazione del denaro e quindi l'inflazione, che ha notevolmente ridotto il potere d'acquisto dei consumatori. A seguito di tali manovre, nel primo semestre 2023 l'Europa ha registrato un'inflazione che, pur rimanendo alta e disomogenea tra gli stati membri, nel secondo semestre si è incanalata in un trend discendente. In Italia ciò è stato favorito in primo luogo dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, ma anche degli alimentari lavorati, dei servizi relativi ai trasporti, del c.d. "carrello della spesa" e di altri beni e servizi. Tuttavia, l'aumento dei tassi di interesse ha accresciuto notevolmente il costo del denaro, limitando di conseguenza gli investimenti privati e del comparto industriale.

## RETAIL

L'Osservatorio permanente Confimprese-Jakala sull'andamento dei consumi registra una frenata nei consumi in dicembre con un valore stagnante a **+1,2%** che non dà un reale sostegno ai consumi come era nelle aspettative. Il progressivo anno gennaio - dicembre 2024 Vs. gennaio-dicembre 2023 si ferma **+0,6%**.

Le aspettative di crescita, dovute anche al Black Friday che ha segnato un **+3,1%**, per il mese di dicembre sono state disattese, i consumi di dicembre non hanno raggiunto gli obiettivi auspicati.



Fig. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC  
Gennaio 2019-Dicembre 2024 variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

Dall'ultima rilevazione di maggio 2024 del termometro famiglie Cerved per Confimprese è in crescita la percentuale di famiglie che dichiara di aver visto un aumento della loro capacità di risparmio, ciò che resta al centro delle strategie familiari, è la convenienza. Il 43% dei consumatori infatti sceglie di acquistare in base al rapporto qualità/prezzo, i consumatori sono cambiati, riducono le uscite o premiano le aziende che offrono prezzi contenuti a parità di qualità.

Il consumatore medio è diventato sempre più esigente e vuole essere protagonista e sentirsi al centro della relazione con l'azienda. In questo senso, diventa sempre più importante saper individuare e riconoscere i bisogni dei propri consumatori e innovare i processi d'acquisto per rispondere alle loro esigenze, che vanno sempre di più verso la direzione della **fluidità tra punto vendita fisico e digitale**. Questo significa permettere un'esperienza di acquisto al cliente più fluida e in ottica multicanale. L'**omnicanalità** è infatti uno dei trend 2024 del settore retail, insieme alla crescente accelerazione nell'uso di **Intelligenza Artificiale** e all'attenzione verso il tema della **sostenibilità**, sempre in ottica di una maggiore vicinanza ai bisogni dei clienti.

I settori merceologici con la dinamica di sviluppo più intensa sono il food & beverage e il pet&garden e quelli più statici sono casa, elettronica e beni per la persona. Il Nord-ovest si conferma fulcro dello sviluppo. I centri commerciali e i centri storici sono i luoghi privilegiati del retail, ma crescono le formule nei contesti di traffico veicolare e di destinazione. Il mercato italiano del retail real estate conferma nel 2024 la sua solidità con 1.346 strutture commerciali attive. I centri commerciali nell'Osservatorio Reno sono 997 con una crescita dello 0,9% CAGR negli ultimi 5 anni (2019-2024). Si conferma l'interesse verso i centri commerciali di fascia media e premium che evidenziano vacancy rate in calo e richieste di affitto che si correggono dopo gli incrementi rilevati lo scorso anno.

La ristorazione conferma gli andamenti positivi a +4,4%, mentre continua il periodo di forte sofferenza di abbigliamento-accessori in linea con l'anno precedente a -0,9% ma ancora pesantemente negativo rispetto al pre-pandemia a -9,7% vs 2019. Sul progressivo anno (gen-nov23 vs gen-nov22) si conferma una situazione di moderata crescita del totale mercato sull'anno precedente pari a +4,4%, principalmente motivata dall'effetto inflattivo dei prezzi e dalla partenza lenta del 2022 dovuta alla coda pandemica. Tuttavia, il mercato dei consumi non ha ancora recuperato i livelli pre-covid (-3,9% vs 2019) con una forte disomogeneità tra i vari settori di attività con la ristorazione a +9,1% vs 2022, l'altro retail

**PUNTI VENDITA A MARCHIO PORTOBELLO OPERATIVI AL 31 DICEMBRE 2024**

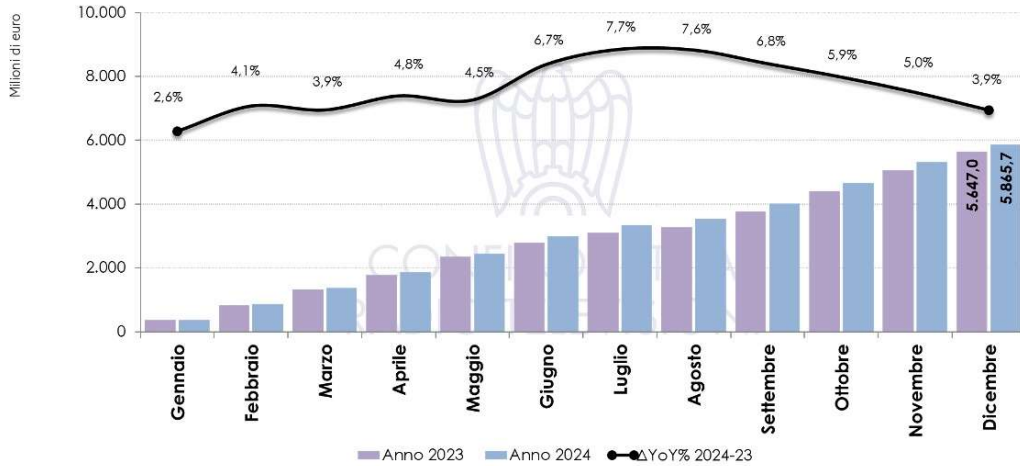
<b>CITTÀ</b>	<b>SEDE</b>
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DA PORTOBELLO SPA</b>	
MILANO	Corso Genova
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
ROMA	Via Tuscolana 1048/1058
ROMA	Via dei Colli Portuensi 453/455
FROSINONE	Viale Europa snc
<b>PUNTI VENDITA GESTITI DALLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL</b>	
TORINO	C.C. Porte di Torino
FANO (PU)	C.C. Fanocenter
CATANIA	C.C. Porte di Catania
ROMA	C.C. Romaest
ROMA	C.C. La Romanina
ANCONA	C.C. Grotte Center
FORLI'	C.C. Punta di Ferro
BOLOGNA	C.C. Centroborgo
RIMINI	C.C. I Malatesta
PORTOGRUARO (VE)	C.C. Adriatico 2
CARPI (MO)	C.C. Il Borgogioioso
TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)	C.C. Città Fiera
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	C.C. Porto Grande
CATANIA	C.C. Etnapolis
RAVENNA	C.C. ESP
BARI	C.C. Mongolfiera Japigia
SARZANA (SP)	C.C. Centro Luna
CURNO (BG)	C.C. Curno
TORINO	C.C. To Dream
GRAVINA DI CATANIA (CT)	C.C. Katanè
FERRARA	C.C. Il Castello
S. MARTINO BUON ALBERGO (VR)	C.C. Le Corti Venete
MILANO	C.C. Merlata Bloom



## MEDIA ED EDITORIA

Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia registra nel 2024 un valore complessivo superiore a 5,8 miliardi di euro, con un incremento del 3,9% (+219 milioni di euro) rispetto all'anno precedente (perimetro Nielsen "tradizionale"). Nel mese di dicembre, il dato si attesta a 550,3 milioni di euro circa con un decremento del 5,8% rispetto ai valori dello stesso mese nel 2023.

**TOTALE MEZZI 2024, perimetro «tradizionale»**  
Mese progressivo

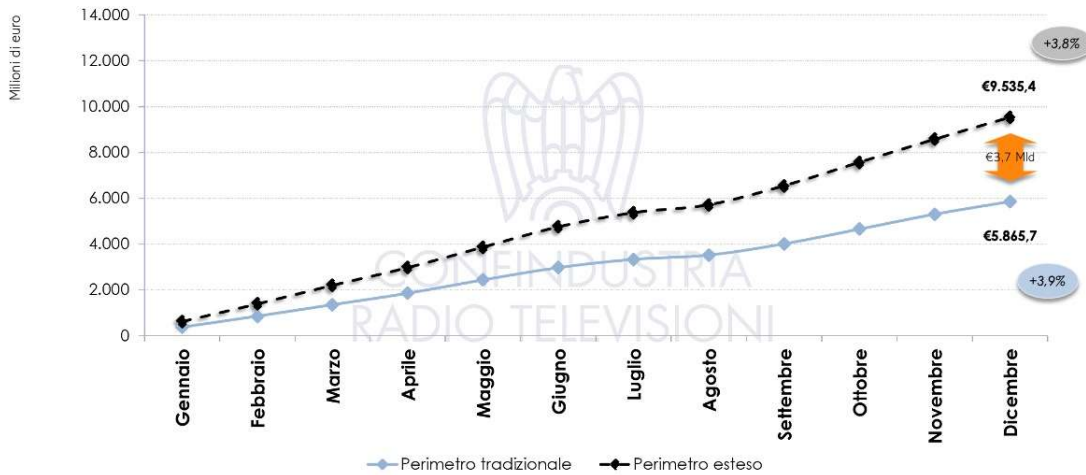


Fonte: elaborazioni CRTV su dati Nielsen.



In termini di perimetro "esteso" (incluso le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over-The-Top), il valore del mercato si attesta a circa 9,5 miliardi di euro (+3,8% rispetto al 2023), con una differenza da quello "tradizionale" di poco inferiore a 3,7 miliardi di euro.

**TOTALE MEZZI 2024, confronto tra i perimetri**  
Mese progressivo



Fonte: elaborazioni CRTV su dati Nielsen.



## **PORTOBELLO RINNOVA L'INCARICO DI EURONEXT GROWTH ADVISOR A INTEGRAE SIM**

Il 10 gennaio 2024, Portobello ha firmato il rinnovo dell'incarico di Euronext Growth Advisor ("EGA") con Integrae SIM S.p.A. per il prossimo triennio. Integrae SIM S.p.A., pertanto, rimarrà EGA fino al 25 gennaio 2027 (incluso).

## **SOTTOSCRITTO INTEGRALMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO UNA NUOVA EMISSIONE DI N. 1.142.850 AZIONI ORDINARIE PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI EURO 7.999.950,00.**

Il 8 febbraio 2024, la Società ha comunicato la conclusione dell'offerta di massime n. 1.142.850 azioni ordinarie Portobello (le "Nuove Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2023, a valere sulla delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 novembre 2023 (l'"Aumento di Capitale").

L'11 gennaio, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito le condizioni definitive dell'aumento di capitale da offrire in opzione agli azionisti: durante il periodo di offerta in opzione delle Nuove Azioni ai titolari di azioni ordinarie Portobello, iniziato il 15 gennaio 2024 e conclusosi l'11 febbraio 2024 (il "Periodo di Opzione"), sono stati esercitati n. 2.937.255 diritti di opzione e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 979.085 Nuove Azioni, pari all'85,67% del totale delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, per un ammontare complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 6.853.595,00.

L'azionista Expandi S.r.l., in coerenza con quanto comunicato in data 11 dicembre 2023, resasi cessionaria dei diritti di opzione dei soci Simone Prete, Pietro Peligra e Roberto Panfilì (quest'ultimo in proprio ed attraverso Matilde S.a.s. di Mabe Srl Semplificata & C.) nel corso del Periodo di Opzione ha esercitato complessivamente n. 1.607.421 diritti di opzione e sottoscritto conseguentemente n. 535.807 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 3.750.649,00. I residui n. 491.295 diritti di opzione non esercitati nel corso del Periodo di Opzione ("Diritti Inoptati"), che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di n. 163.765 azioni ordinarie Portobello, corrispondenti al 14,33% del totale delle Nuove Azioni, sono stati offerti su Euronext Growth Milan, ed interamente venduti nel corso delle sedute del 6 e 7 febbraio 2024.

In data 8 febbraio, giorno entro il quale potevano essere esercitati i Diritti Inoptati acquistati su Euronext Growth Milan, sono state sottoscritte n. 203 Nuove Azioni a fronte di un importo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 1.421,00. Le rimanenti n. 163.562 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 1.144.934,00, sono state sottoscritte dall'azionista Expandi S.r.l. in conformità all'impegno - comunicato al mercato in data 11 dicembre 2023 - di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale entro l'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000,00 (comprensivo della quota già versata per la sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito del Periodo di Opzione). A seguito di tale ulteriore sottoscrizione da parte dell'azionista Expandi S.r.l., l'Aumento di Capitale risulta integralmente sottoscritto per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950,00.

## **CONCLUSO POSITIVAMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI/ISTITUZIONALI ATTUATO MEDIANTE PROCEDURA DI ACCELERATED BOOKBUILDING PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 4.627.350,00.**

Il 19 febbraio 2024, la Società ha comunicato che è stata conclusa con successo la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in ulteriore esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 novembre 2023. L'Aumento di capitale ha avuto ad oggetto complessive n. 661.050 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, corrispondenti a circa il 12,44% del nuovo capitale sociale, per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350 (inclusivo di sovrapprezzo) ed è stato eseguito con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Le azioni di nuova emissione sono state collocate ad un prezzo per azione di Euro 7,00 di cui Euro 0,19 imputato a quota capitale ed Euro 6,81 a sovrapprezzo e ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. L'operazione è stata regolata mediante consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo in data 23

febbraio 2024. A seguito dell'integrale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione il capitale sociale di Portobello post aumento è di Euro 1.017.191,40, suddiviso in n. 5.315.602 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, con un flottante pari a circa il 43,75%.

## **CHIUSURA PAGAMENTI ACCORDO ADE DEL 28 AGOSTO 2023**

In data 28 febbraio 2024 è stata versata l'ultima quota relativa all'accordo che la stessa ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020.

## **PORTOBELLO ACQUISISCE IL RESIDUO 49% DI PB RETAIL S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO CHE GESTISCE 23 PUNTI VENDITA PORTOBELLO**

Il 29 marzo 2024, la Società ha comunicato di aver siglato un atto finalizzato all'acquisto del residuo 49% del capitale della società PB RETAIL S.r.l. dalla PROJECT GS S.A.. Portobello già deteneva il 51% del capitale di PB Retail S.r.l. e l'accordo prevede un pagamento in più tranches in parte cash per un importo pari a ca. Euro 744 mila, corrisposto per cassa, e in parte attraverso 53.100 azioni ordinarie Portobello, per un controvalore totale pari a ca. Euro 1,27 milioni. Le azioni ordinarie Portobello, pari a circa il 0,99% del capitale sociale della stessa, sulla base della negoziazione tra le parti, sono state valorizzate con un prezzo di cessione per azione pari a € 10,00. Con questa operazione la Società acquisisce l'intero capitale di un asset strategico in quanto si tratta del veicolo che attualmente gestisce 23 punti vendita Portobello nei principali centri commerciali italiani.

## **NOMINA NUOVO CDA E COLLEGIO SINDACALE**

in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2023, l'assemblea ha deliberato in merito alla nomina del nuovo CdA e Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026

## **PARTECIPAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI E-PRICE CON RELATIVA VARIAZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

Portobello in seguito all'aumento di capitale della società E-Price srl, sottoscrive le quote di nuova emissione per complessivi € 463.127, incrementando la propria partecipazione in bilancio da 2.650.000 a 3.113.127, riducendo però il valore assoluto dalle sue quote passando dal 50% al 33%, diventando pertanto socio di minoranza.

## **MODIFICA COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 29 novembre 2024 il Presidente del Consiglio di amministrazione di Portobello S.p.A., Dott. Pietro Peligra, ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato nominato quale nuovo consigliere Roberto Panfili. Il Prof. Sandro Nardi ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## **MISURE PROTETTIVE**

Il 14 giugno 2024, la Società ha comunicato di voler adottare delle misure che favorissero nuovi finanziatori e la ridefinizione con le banche creditrici di alcuni parametri dei piani finanziari. Ciò ha portato la Società ad una valutazione positiva della richiesta pervenuta di intraprendere un'azione strategica che accelerasse il negoziato e il conseguente rilancio economico e patrimoniale. In conseguenza di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con l'apertura della composizione negoziata della crisi, effettuando altresì il relativo deposito della domanda di composizione negoziata della crisi, ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi ("CCII"), con richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale di cui all'art. 18 del citato CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l. Con questa formalizzazione, Portobello mira a rafforzare la posizione finanziaria della Società e favorire accordi vantaggiosi con gli istituti di credito e i fornitori. Il 28 giugno 2024, Portobello ha reso noto che, nell'ambito della composizione negoziata avviata presso la Camera di Commercio Roma, a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata dalla Società, la Camera di Commercio di Roma ha nominato come esperto per

supportare il piano di rilancio il dott. Giuseppe Ciardi che ha accettato l'incarico. L'11 novembre 2024, a seguito della mancata proroga delle misure protettive ex art. 18 CCII da parte del Tribunale Ordinario di Roma, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in sede notarile di depositare presso il Tribunale di Roma un ricorso ex art. 44 CCII, con riserva di presentare una domanda di accesso agli strumenti di regolazione della crisi. Il ricorso includeva anche una richiesta di misure protettive del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 54 CCII per Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l. In data 13 novembre 2024, la società Portobello S.p.a. e la PB Retail S.r.l. hanno presentato, presso il Tribunale di Roma XIV Sezione Civile – Fallimentare, il ricorso finalizzato ad introdurre la domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII. Il Tribunale di Roma, con decreto del 4 dicembre 2024, ha aperto la relativa procedura ex art. 44 CCII assegnando termine sino al giorno 4 febbraio 2025 per il deposito della domanda e ha nominato contestualmente quale Giudice Delegato la Dott.ssa Caterina Bordo e Commissari Giudiziali il Dott. Marco Imparato e l'Avv. Salvatore Terribile.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'analisi approfondita della situazione aziendale ha evidenziato come la crisi del Gruppo non sia derivata da debolezze strutturali del modello di business, che ha invece dimostrato storicamente la sua validità, ma da circostanze straordinarie che hanno compromesso la liquidità aziendale. In particolare, l'accordo con l'Agenzia delle Entrate ha comportato un significativo assorbimento di risorse finanziarie, riducendo il capitale circolante necessario per sostenere adeguatamente le attività commerciali, specialmente quelle legate al barter pubblicitario. Questa temporanea crisi di liquidità è stata ulteriormente aggravata dal sequestro dei conti correnti bancari tra luglio e agosto 2023, che ha inciso negativamente sulla credibilità commerciale dell'azienda. Il conseguente rallentamento delle attività commerciali ha portato a una contrazione del fatturato con un impatto negativo sui risultati economici complessivi. Il piano concordatario si propone quindi di ristabilire l'equilibrio finanziario attraverso una razionalizzazione della struttura operativa e una riduzione sostenibile del carico debitorio, creando così le condizioni per un rilancio che possa valorizzare appieno i punti di forza del modello di business integrato di Portobello e il suo posizionamento competitivo nei mercati di riferimento.

## CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio consolidato al 31.12.2024 chiude con una perdita di gruppo pari ad Euro 145.769.196 ed un patrimonio netto negativo, comprensivo di tale perdita, di Euro 118.851.073.

Come già ampiamente illustrato in precedenza, i risultati negativi conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono strettamente legati alla situazione di tensione finanziaria iniziata nell'esercizio 2023, sfociata nel 2024 in una crisi vera e propria e culminata con il ricorso, presso il Tribunale di Roma XIV Sezione Civile – Fallimentare, alla presentazione della domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII.

In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

È importante, inoltre, sottolineare che le consistenti perdite registrate nel 2024 non riflettono problematiche strutturali del modello di business, bensì sono il risultato di una combinazione di fattori straordinari legati al percorso concordatario. La procedura ha determinato, infatti, un inevitabile "congelamento" di numerose attività commerciali, in particolare nel settore Media e barter, con conseguente perdita di ricavi e margini che in condizioni normali avrebbero contribuito positivamente al risultato d'esercizio. Parallelamente, l'approccio necessariamente prudentiale richiesto dalla normativa concordataria ha imposto l'adozione di criteri valutativi particolarmente conservativi, che hanno comportato significative svalutazioni patrimoniali. Tali svalutazioni, pur incidendo negativamente sul risultato di bilancio nel breve termine, rappresentano un presupposto fondamentale per la predisposizione di un piano realistico e sostenibile, in grado di offrire adeguate garanzie a tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di ristrutturazione

Il presupposto della continuità aziendale è ora legato all'omologazione del piano concordatario depositato, la cui validità e fattibilità economico-finanziaria è stata oggetto di specifica attestazione da parte di un professionista indipendente, come previsto dalla normativa vigente. Il piano prevede la ristrutturazione del debito e il rilancio delle attività operative, basandosi sulla comprovata validità del modello di business che, una volta liberato dal peso del debito non sostenibile, potrà tornare a generare valore per tutti gli stakeholder.

Quanto sopra descritto, in aggiunta alle incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano di Concordato e le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versano la Società e il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti rilevanti sul bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio in ipotesi di continuità aziendale, tenuto conto del piano di sviluppo elaborato dalla Società e sottoposto all'omologazione del Tribunale.

# ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO

## DATI ECONOMICI GESTIONALI

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del Gruppo relativi al 31 dicembre 2024, redatti secondo i principi contabili nazionali:

<b>Conto economico della Società (dati in euro)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variaz. Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	67.588.585	103.518.762	-35.930.177	-34,71%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	6.273.726	329.854	5.943.872	1801,97%
<b>Valore della produzione</b>	<b>73.862.311</b>	<b>103.848.616</b>	<b>(29.986.305)</b>	<b>-28,88%</b>
<i>materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	56.907.331	98.196.215	-41.288.884	-42,05%
<i>Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	51.513.803	1.121.053	50.392.750	4495,13%
<b>Costo del venduto</b>	<b>108.421.134</b>	<b>99.317.268</b>	<b>9.103.866</b>	<b>9,17%</b>
<b>Margine Lordo</b>	<b>(34.558.823)</b>	<b>4.531.348</b>	<b>(39.090.171)</b>	<b>-862,66%</b>
%	-46,8%	4,4%	-51,15%	-1172,28%
<b>Personale</b>	<b>8.744.789</b>	<b>12.044.519</b>	<b>(3.299.730)</b>	<b>-27,40%</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>7.991.704</b>	<b>9.267.139</b>	<b>(1.275.436)</b>	<b>-13,76%</b>
<b>Servizi</b>	<b>6.901.613</b>	<b>9.159.365</b>	<b>(2.257.752)</b>	<b>-24,65%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>7.532.443</b>	<b>12.218.351</b>	<b>(4.685.908)</b>	<b>-38,35%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>(65.729.371)</b>	<b>(38.158.026)</b>	<b>-27.571.345</b>	<b>72,26%</b>
%	-89,0%	-36,7%	-52,25%	142,19%
<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>53.884.032</b>	<b>8.342.745</b>	<b>45.541.287</b>	<b>545,88%</b>
<b>EBIT</b>	<b>(119.613.404)</b>	<b>(46.500.771)</b>	<b>-73.112.633</b>	<b>157,23%</b>
%	-161,9%	-44,8%	-117,16%	261,66%
<i>Altri proventi finanziari</i>	444.083	469.479	(25.396)	-5,41%
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(9.416.383)	(2.643.329)	(6.773.054)	256,23%
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	(17.010.856)	(170.370)	-16.840.486	9884,65%
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(25.983.156)</b>	<b>(2.344.220)</b>	<b>(23.638.936)</b>	<b>1008,39%</b>
<b>EBT</b>	<b>(145.596.560)</b>	<b>(48.844.991)</b>	<b>-96.751.569</b>	<b>198,08%</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>172.637</b>	<b>-3.964.757</b>	<b>4.137.394</b>	<b>-104,35%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>(145.769.197)</b>	<b>-44.880.234</b>	<b>-100.888.963</b>	<b>224,80%</b>
%	-197,4%	-43,2%	-154,14%	356,66%

Il valore della produzione al 31/12/2024 si attesta ad Euro 73.862.311. Nella tabella che segue si riporta il dato del valore della produzione suddiviso per area di Business:

<b>Categoria Attività</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Media	40.472.050	46.289.245	(5.817.195)	-12,57%
Retail (o B2C)	12.018.401	23.155.453	(11.137.052)	-48,10%
B2B	15.098.134	34.074.064	(18.975.930)	-55,69%
Altri ricavi	6.273.726	329.854	5.943.872	1.801,97%
<b>Valore della produzione</b>	<b>73.862.311</b>	<b>103.848.616</b>	<b>(29.986.305)</b>	<b>-28,88%</b>

L'EBITDA è negativo per 65,73 milioni di euro rispetto ai (38,16) milioni di euro registrati nell'esercizio 2023.

L'EBIT è negativo per 119,61 milioni di euro rispetto ai (46,50) milioni di euro registrati nell'esercizio 2023.

L'EBT è negativo per 145,77 milioni di euro rispetto ai (44,88) milioni di euro registrati nell'esercizio 2023.

Il Risultato netto consolidato al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro (145.769.197) contro un risultato di (44.880.234) dell'esercizio 2023

## Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023:

Stato Patrimoniale Consolidato	31/12/2024	31/12/2023	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	1.357.220	8.507.279	(7.150.059)	-84,05%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	1.177.503	3.067.660	(1.890.157)	-61,62%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.085.692	4.286.305	(3.200.613)	-74,67%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>3.620.415</b>	<b>15.861.244</b>	<b>(12.240.829)</b>	<b>-77,17%</b>
<i>Rimanenze</i>	3.074.847	50.957.426	(47.882.579)	-93,97%
<b>Rimanenze</b>	<b>3.074.847</b>	<b>50.957.426</b>	<b>(47.882.579)</b>	<b>-93,97%</b>
<i>Clienti</i>	25.920	1.129.915	(1.103.995)	-97,71%
<i>Fornitori</i>	(46.241.666)	(30.874.369)	(15.367.297)	49,77%
<b>Crediti e debiti commerciali</b>	<b>(46.215.746)</b>	<b>(29.744.454)</b>	<b>(16.471.292)</b>	<b>55,38%</b>
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(22.701.816)	(16.330.713)	(6.371.103)	39,01%
<i>Altri crediti</i>	11.798.323	9.348.725	2.449.598	26,20%
<i>Altri debiti</i>	(3.291.886)	(3.888.954)	597.068	-15,35%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	19.389.362	35.145.883	(15.756.521)	-44,83%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(1.778.629)	(3.245.932)	1.467.303	-45,20%
<b>Altre poste del circolante</b>	<b>3.415.354</b>	<b>21.029.008</b>	<b>(17.613.654)</b>	<b>-83,76%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(39.725.545)</b>	<b>42.241.981</b>	<b>(81.967.526)</b>	<b>-194,04%</b>
<i>TFR</i>	(807.849)	(923.970)	116.121	-12,57%
<i>Altri fondi</i>	(27.565.828)	(1.877.276)	(25.688.552)	1368,40%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>(28.373.677)</b>	<b>(2.801.246)</b>	<b>(25.572.431)</b>	<b>912,89%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(64.478.806)</b>	<b>55.301.980</b>	<b>(119.780.786)</b>	<b>-216,59%</b>
<i>Capitale</i>	(1.017.191)	(674.450)	(342.741)	50,82%
<i>Riserve</i>	(25.900.933)	(52.422.155)	26.521.222	-50,59%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	145.769.197	40.988.834	104.780.363	255,63%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	-	3.891.400		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	6.531.105		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.851.073</b>	<b>(5.576.666)</b>	<b>124.427.739</b>	<b>-2231,22%</b>
<i>(Debiti finanziari)</i>	(562.432)	(514.659)	(47.773)	9,28%
<i>Crediti finanziari</i>	248.148	188.889	59.259	
<i>(Debiti bancari)</i>	(55.349.619)	(50.292.981)	(5.056.638)	10,05%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.291.637	893.437	398.200	44,57%
<b>IFN</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(49.725.314)</b>	<b>(4.646.952)</b>	<b>9,35%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>64.478.806</b>	<b>(55.301.980)</b>	<b>119.780.786</b>	<b>-216,59%</b>

Le attività immobilizzate nette al 31/12/2024 ammontano ad Euro 3.620.415. Le rimanenze di prodotti finiti alla data di chiusura del bilancio consolidato sono pari a Euro 3.074.847 (al netto del relativo fondo di svalutazione). Il patrimonio netto di gruppo è negativo per euro 118.851.073

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Portobello al 31 dicembre 2024:

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

<b>Dettaglio IFN</b> (Dati in Euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Cassa	102.167	229.583	(127.416)	-55,50%
Altre disponibilità liquide	1.189.470	663.854	525.616	79,18%
Titoli	248.148	188.889	59.259	31,37%
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>1.539.785</b>	<b>1.082.326</b>	<b>457.459</b>	<b>(-20,0%)</b>
Debiti bancari correnti	(55.349.619)	(3.347.057)	(52.002.562)	1553,68%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(22.650.330)	22.650.330	-100,00%
Altri debiti finanziari correnti	(562.432)	(514.659)	(47.773)	9,28%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>(55.912.051)</b>	<b>(26.512.046)</b>	<b>(29.400.005)</b>	<b>44,40%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(25.429.720)</b>	<b>(28.942.546)</b>	<b>146,10%</b>

L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per circa 54,4 milioni di Euro.

Si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Portobello rielaborato in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

<b>Dettaglio IFN</b> (Dati in Euro)	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
Cassa	102.167	229.583	(127.416)	-55,50%
Altre disponibilità liquide	1.189.470	663.854	525.616	79,18%
Titoli	248.148	188.889	59.259	31,37%
<b>LIQUIDITA' (a)+(b)+(c)</b>	<b>1.539.785</b>	<b>1.082.326</b>	<b>457.459</b>	<b>(-20,0%)</b>
Debiti bancari correnti	(55.349.619)	(3.347.057)	(52.002.562)	1553,68%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(22.650.330)	22.650.330	-100,00%
Altri debiti finanziari correnti	(562.432)	(514.659)	(47.773)	9,28%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)</b>	<b>(55.912.051)</b>	<b>(26.512.046)</b>	<b>(29.400.005)</b>	<b>44,40%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(25.429.720)</b>	<b>(28.942.546)</b>	<b>146,10%</b>
Debiti bancari non correnti	-	(24.295.595)	24.295.595	16,70%
Altri debiti non correnti	-	-	-	(-42,9%)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)</b>	<b>-</b>	<b>(24.295.595)</b>	<b>24.295.595</b>	<b>11,20%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (j)+(n)</b>	<b>(54.372.266)</b>	<b>(49.725.315)</b>	<b>(4.646.951)</b>	<b>27,50%</b>

## PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della Società, si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono una visione chiara sull'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC.

### Return on Asset

R.O.A.	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(119.613.404)	(46.500.771)	(73.112.633)
Totale Attivo	41.594.702	16.373.219	25.221.483
<b>Margine Operativo Netto/Totale Attivo</b>	<b>(287,57)%</b>	<b>(284,01)%</b>	<b>(3,56)%</b>

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.

### Return on Equity

R.O.E.	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risultato Netto	(145.769.197)	(44.880.232)	(100.888.965)
Patrimonio Netto	(118.851.073)	8.216.373	(127.067.446)
<b>Risultato Netto/Patrimonio Netto</b>	<b>(122,65)%</b>	<b>(546,23)%</b>	<b>423,58%</b>

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.

### Return on investment

R.O.I.	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(119.613.404)	(46.500.771)	(73.112.633)
Capitale Operativo Investito Netto (*)	(36.105.129)	58.103.225	(94.208.354)
<b>Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto</b>	<b>(331,29)%</b>	<b>(80,03)%</b>	<b>(251,26)%</b>

(\*) Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.

### Return on Sales

R.O.S.	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(119.613.404)	(46.500.771)	(73.112.633)
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	67.588.585	103.518.762	(35.930.177)
<b>Margine Operativo Netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>(176,97)%</b>	<b>9,57%</b>	<b>(186,54)%</b>

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite.

Ebit	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
EBIT	(119.613.404)	(46.500.771)	(73.112.633)
<b>Valore</b>	<b>(119.613.404)</b>	<b>(7.620.303)</b>	<b>(111.993.101)</b>

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

**Margine di struttura primario**

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mezzi Propri	(118.851.073)	8.216.373	(127.067.446)
Attivo Fisso	3.620.415	15.861.244	(12.240.829)
<b>Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso</b>	<b>(122.471.488)</b>	<b>(7.644.871)</b>	<b>(114.826.617)</b>
<b>Quoziente di struttura primario=Mezzi Propri/Attivo Fisso</b>	<b>(32,83)</b>	<b>0,52</b>	<b>(33,35)</b>

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

**Margine di struttura secondario**

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mezzi Propri	(118.851.073)	8.216.373	(127.067.446)
Passività consolidate	28.373.677	27.770.801	602.876
Attivo Fisso	3.620.415	15.861.244	(12.240.829)
<b>Margine di struttura secondario = (Mezzi Propri+Passività Consolidate) - Attivo Fisso</b>	<b>(94.097.810)</b>	<b>20.125.930</b>	<b>(114.223.740)</b>
<b>Quoziente di struttura secondario = (Mezzi Propri+Passività Consolidate) / Attivo Fisso</b>	<b>(24,99)</b>	<b>2,27</b>	<b>(27,26)</b>

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 4 febbraio 2025, facendo seguito al ricorso effettuato in data 13 novembre 2024 finalizzato ad introdurre la domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII., le società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., hanno depositato apposita istanza per richiedere la concessione di una proroga di 60 giorni per il deposito della proposta e del piano di concordato definitivo, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera a) CCII.

Il Tribunale di Roma, con decreto comunicato il 24 febbraio 2025, ha concesso la proroga di 60 giorni per la presentazione della domanda di concordato preventivo completa del piano, dell'attestazione e di tutti i documenti indicati dall'art. 39 CCII.

In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## ADEGUATI ASSETTI

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

### **Rischi connessi al settore in cui la Società opera**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

### **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

### **Rischi di liquidità**

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

### **Rischi di tasso di interesse**

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società attualmente ha in essere 5 contratti derivati a copertura del rischio di tasso pertanto risulta esposta per un valore non significativo.

### **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 la Società non deteneva azioni proprie

## USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante.

## PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

- Milano, Corso Venezia, 45

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Roma, 26/05/2025

### Il Consiglio di Amministrazione

Sandro Nardi	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Roberto Panfili	<i>Consigliere</i>
Andrea Londono	<i>Consigliere</i>
Fabio Pignatelli	<i>Amministratore Indipendente</i>

**PORTOBELLO**

# Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024



# PORTOBELLO SPA

Bilancio Consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	POMEZIA, PIAZZALE DELLASTAZIONE SNC
<b>Codice Fiscale</b>	13972731007
<b>Numero Rea</b>	RM 1486865
<b>P.I.</b>	13972731007
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.017.191,40 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	731101
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	PORTOBELLO SPA

## Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	624	1.175
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	218.751	3.198.840
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.311	82.318
5) avviamento	-	29.618
7) altre	1.070.534	5.195.328
Totale immobilizzazioni immateriali	1.357.220	8.507.279
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.750	43.250
2) impianti e macchinario	513.059	1.961.771
3) attrezzature industriali e commerciali	143.444	296.324
4) altri beni	479.250	766.315
Totale immobilizzazioni materiali	1.177.503	3.067.660
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	360.876	2.750.000
d-bis) altre imprese	507.614	607.670
Totale partecipazioni	868.490	3.357.670
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	455.475
Totale crediti verso imprese collegate	-	455.475
Totale crediti	-	455.475
3) altri titoli	21.834	129.600
4) strumenti finanziari derivati attivi	195.368	343.560
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.085.692	4.286.305
Totale immobilizzazioni (B)	3.620.415	15.861.244
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.074.847	50.957.426
Totale rimanenze	3.074.847	50.957.426
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.920	1.129.915
Totale crediti verso clienti	25.920	1.129.915
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.849	1.274.835
Totale crediti verso imprese collegate	2.849	1.274.835
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.146.050	2.847.700
Totale crediti tributari	2.146.050	2.847.700
5-ter) imposte anticipate	5.403.263	5.984.494
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.392.211	1.276.655

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	812.741
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.392.211</b>	<b>2.089.396</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.970.293</b>	<b>13.326.340</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	248.148	188.889
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>248.148</b>	<b>188.889</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.189.470	663.854
3) danaro e valori in cassa	102.167	229.583
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.291.637</b>	<b>893.437</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.584.925</b>	<b>65.366.092</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>19.389.362</b>	<b>35.145.883</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>41.594.702</b>	<b>116.373.219</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.017.191</b>	<b>674.450</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>25.052.011</b>	<b>12.767.452</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>134.890</b>	<b>134.890</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	714.170	34.832.621
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	5.005.000
Riserva di consolidamento	100.000	-
Varie altre riserve	-	18.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>814.170</b>	<b>39.855.621</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>(100.137)</b>	<b>(158.398)</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>(3.702)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(145.769.197)</b>	<b>(40.988.834)</b>
<b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>-</b>	<b>(173.708)</b>
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>(118.851.072)</b>	<b>12.107.771</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	0	(2.639.705)
Utile (perdita) di terzi	0	(3.891.400)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>	<b>(6.531.105)</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>(118.851.072)</b>	<b>5.576.666</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	27.180.323	1.375.318
3) strumenti finanziari derivati passivi	295.505	501.959
4) altri	90.000	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>27.565.828</b>	<b>1.877.277</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>807.849</b>	<b>923.970</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	673.959
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>673.959</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.349.619	25.997.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	24.295.595
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>55.349.619</b>	<b>50.292.981</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.432	514.659
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>562.432</b>	<b>514.659</b>

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.241.666	30.874.369
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>46.241.666</b>	<b>30.874.369</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	660.296
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>660.296</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.159.047	16.466.329
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>20.159.047</b>	<b>16.466.329</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.688.819	2.712.084
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>4.688.819</b>	<b>2.712.084</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.291.885	2.554.697
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.291.885</b>	<b>2.554.697</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>130.293.468</b>	<b>104.749.374</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.778.629</b>	<b>3.245.932</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>41.594.702</b>	<b>116.373.219</b>

**Conto economico consolidato**

	<b>31-12-2024</b>	<b>31-12-2023</b>
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.588.585	103.518.762
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.632	-
Altri	6.263.094	329.854
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>6.273.726</b>	<b>329.854</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>73.862.311</b>	<b>103.848.616</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.907.331	98.196.215
7) per servizi	6.901.613	9.159.365
8) per godimento di beni di terzi	7.991.704	9.267.139
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	6.271.140	8.794.305
b) oneri sociali	1.975.572	2.702.963
c) trattamento di fine rapporto	429.622	547.155
e) altri costi	68.455	96
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>8.744.789</b>	<b>12.044.519</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.551.985	2.368.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	787.406	818.123
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.226.356	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	118.552	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>9.684.299</b>	<b>3.186.827</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.513.803	1.121.053
12) accantonamenti per rischi	43.241.899	972.144
13) altri accantonamenti	957.834	4.183.774
14) oneri diversi di gestione	7.532.443	12.218.350
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>193.475.715</b>	<b>150.349.386</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(119.613.404)</b>	<b>(46.500.770)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese collegate	7.652	35.475
altri	-	2
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>7.652</b>	<b>35.477</b>
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	436.431	434.002
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>436.431</b>	<b>434.002</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>444.083</b>	<b>469.479</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	9.416.377	2.644.883
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>9.416.377</b>	<b>2.644.883</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(6)	1.554
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(8.972.300)</b>	<b>(2.173.850)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	111.728	-

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Totale rivalutazioni	111.728	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	17.122.584	170.370
Totale svalutazioni	17.122.584	170.370
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(17.010.856)	(170.370)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(145.596.560)	(48.844.990)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	172.637	2.007.442
imposte differite e anticipate	-	(5.972.199)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	172.637	(3.964.757)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(145.769.197)	(44.880.233)
Risultato di pertinenza del gruppo	-	(40.988.834)
Risultato di pertinenza di terzi	-	(3.891.400)

**Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto**

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(145.769.197)	(44.880.233)
Imposte sul reddito	172.637	(3.964.757)
Interessi passivi/(attivi)	8.972.300	2.173.850
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(136.624.260)	(46.671.140)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	44.629.355	5.703.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.339.391	3.186.827
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.355.764	170.370
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	35.570
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	71.324.510	9.095.840
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(65.299.750)	(37.575.300)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	47.882.579	5.304.828
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	985.443	4.813.941
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	15.367.297	23.117.625
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.756.521	(4.981.619)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.467.303)	1.628.088
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.133.248)	234.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	77.391.289	30.117.503
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.091.539	(7.457.797)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.972.300)	(2.173.850)
(Imposte sul reddito pagate)	3.520.081	-
(Utilizzo dei fondi)	(19.056.925)	(373.067)
Totale altre rettifiche	(24.509.144)	(2.546.917)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.417.605)	(10.004.714)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(571.978)
Disinvestimenti	101.545	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(627.076)	(4.563.648)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(13.921.971)	-
Disinvestimenti	-	118.337
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	865.210	-
Disinvestimenti	-	70.370
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.582.292)	(4.946.919)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.056.638	1.552.566
Accensione finanziamenti	-	7.900.000

Portobello – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

(Rimborso finanziamenti)	-	(3.933.241)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	342.741	5.005.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	173.708	(4.650)
Altre variazioni del patrimonio netto	20.825.010	2.481.265
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.398.097	13.000.940
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	398.200	(1.950.693)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	663.854	2.694.925
Danaro e valori in cassa	229.583	149.206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	893.437	2.844.131
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.189.470	663.854
Danaro e valori in cassa	102.167	229.583
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.291.637	893.437

## **Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31-12-2024**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

#### *Introduzione*

Signori Soci, il presente bilancio consolidato della Portobello S.p.A. e sue controllate è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio consolidato risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio in esame è stato altresì redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale assumendo che l'impresa opera e continui ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento

La società Portobello S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dall'art. 25 e ssgg del D.Lgs. 127/91.

#### *Criteri di formazione*

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art.2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico Consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art.2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art.2427 C.C., dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 16, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213.

#### *Area e metodi di consolidamento*

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Portobello S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; non esistono nel nostro caso esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Qualora esistessero l'elenco con la loro indicazione verrebbe fornito in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono i progetti di bilancio al 31.12.2024 della Capogruppo e delle Controllate predisposti e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e presentati all'approvazione delle rispettive assemblee.

### *Area di consolidamento*

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2024 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data della Portobello S.p.A e delle società delle quali il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto.

### *Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale*

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Portobello S.p.a. detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Proprietà
PB Retail Srl	Piazzale della Stazione Snc – Pomezia (RM)	100.000 euro	100%

### *Criteri di consolidamento*

Il consolidamento dei bilanci è effettuato applicando il metodo integrale. I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società partecipate.
- Le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale delle partecipazioni detenute.
- La differenza positiva fra il valore contabile delle partecipazioni eliminate ed il valore contabile delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto eliminato delle società partecipate che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato, in quanto non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è iscritta autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento" salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426.
- La differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
- Le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti,

i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.

- Gli utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono eliminati tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- Le poste eventualmente presenti nei bilanci civilistici delle società incluse nell'area di consolidamento e contabilizzate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminate tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ove necessario, sono uniformati ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi".
- Nel bilancio consolidato risulta incluso, se esistente, l'onere fiscale per imposte differite derivanti dall'eventuale eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie e dalle eliminazioni di consolidamento. Tale onere risulta imputato al conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio" con contropartita contabile in un apposito fondo del passivo patrimoniale denominato "Fondo Imposte".
- l) Qualora dalle citate operazioni di pre-consolidamento e di consolidamento derivino imposte anticipate, queste vengono rilevate addebitando il "Fondo Imposte Differite" iscritto al passivo fino alla sua concorrenza; l'eventuale saldo attivo viene esposto all'attivo dello stato patrimoniale fra i "Crediti per imposte anticipate" soltanto qualora sia ragionevolmente certo che, negli esercizi nei quali verrà annullata la differenza temporanea che ha generato le imposte anticipate, vi sarà un reddito imponibile sufficiente ad assorbirle.

## Principi di redazione

### *Commento*

La valutazione delle voci del bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio consolidato*

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### *Commento*

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale consolidato al costo di acquisto e/o di produzione e vengono

ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione EGM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Diritti su opere cinematografiche	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto ed ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale consolidato con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione o l'acquisizione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Beni materiali**

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e fabbricati	3%
Impianto di condizionamento	15%
Altri impianti e macchinari generici	30%
Impianti specifici di magazzino	7,5%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25% - 30%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo ultimo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo puntuale e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### ***Patrimonio netto***

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### ***Debiti***

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Ratei e risconti passivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio consolidato, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono sistematici in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento se acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 342/2000 e dell'art. 3 della Legge 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che non sono presenti beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi né sono state effettuate riduzioni di valore di alcun genere.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **Introduzione**

Dopo l'iscrizione in conto economico consolidato delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.551.985, e di svalutazioni per euro 5.225.158, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.357.220.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	1.175	3.198.840	82.318	29.618	-	5.195.328	8.507.280
<b>Valore di bilancio</b>	1.176	3.198.840	82.318	-	-	5.194.580	8.507.280
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	345.000	1.650	-	-	310.052	656.702
<b>Riclassifiche</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Decrementi per alienazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	553	1.311.202	16.657	-	-	1.223.575	2.551.986
<b>Altre variazioni</b>	-	2.013.887	-	(29.618)	-	3.211.271	5.225.158
<b>Totale variazioni</b>	(553)	(2.980.089)	(15.007)	(29.618)	-	(4124.794)	(7.120.442)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	1.175	3.543.840	83.968	-	-	5.505.380	9.134.364
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(553)	(1.311.202)	(16.657)	-	-	(1.223.575)	(2.551.985)
<b>Svalutazioni</b>	-	(2.013.887)	-	-	-	(3.211.271)	(5.225.158)

<b>Valore di bilancio</b>	624	218.751	67.311	-	-	1.070.534	1.357.220
---------------------------	-----	---------	--------	---	---	-----------	-----------

## Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento e delle svalutazioni effettuate nell'esercizio per euro 1.001.197 ammontano ad € 1.177.503. Gli ammortamenti relativi all'esercizio 2024 ammontano ad €787.406. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	3.118.057	367.433	1.572.071	5.107.561
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(6.750)	(1.156.286)	(71.109)	(805.756)	(2.039.901)
<b>Valore di bilancio</b>	43.250	1.961.771	296.324	766.315	3.067.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	23.057	-	20.244	43.301
<b>Svalutazioni</b>	-	1.001.197	-	-	1.001.197
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni</b>	-	40.268	130.200	-	170.468
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.500	529.842	29.191	226.873	787.406
<b>Totale variazioni</b>	(1.500)	(1.548.250)	(159.391)	(206.629)	(1.915.770)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	50.000	3.100.846	237.233	1.572.071	5.107.561
<b>Svalutazioni</b>	-	(1.001.197)	-	-	(1.001.197)
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(8.250)	(1.586.590)	(93.789)	(1.092.821)	(2.781.450)
<b>Valore di bilancio</b>	41.750	513.059	143.444	479.250	1.177.503

## Operazioni di locazione finanziaria

### **Introduzione**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 31 dicembre 2024 la società ha in essere 4 contratti di locazione finanziaria, tre relativi alle stampanti in uso presso la sede e i punti vendita e uno relativo a impianti specifici di magazzino. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	468.404
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	67.681
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	74.737

**Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo**

6.654

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo una serie di prospetti integrativi utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario.

Categoria Bene	Contratto	Decorrenza	Durata	VA	Interessi	Tasso effettivo
Mobili	1481093	27/12/19	60	-	558	4,67%
Mobili	1481092	27/12/19	60	-	236	4,44%
Impianti di magazzino	1156177	14/07/20	60	10.027	2.493	12,43%
Stampanti	4817503	01/01/21	60	14.040	819	11,66%
Macchine Ufficio	150200-2	15/11/20	36	-	-	-
Macchine Ufficio	150200-1	01/12/20	36	-	-	-
Stampanti	5093570	29/10/21	60	18.169	1.393	11,07%
Stampanti	104425/01	28/07/22	60	32.501	1.156	11,66%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni

Categoria Bene	Contratto	Aliquota ammortamento	Costo	F.do Amm.to 01/01/2024	Amm.to 2024	Contabile
Mobili	1481093	12,00%	72.000	43.200	8.640	20.160
Mobili	1481092	12,00%	32.000	19.200	3.840	8.960
Impianti di magazzino	1156177	7,50%	140.000	42.000	10.500	87.500
Stampanti	4817503	20,00%	72.369	36.185	14.474	21.711
Macchine Ufficio	150200-2	20,00%	17.100	11.970	3.420	1.710
Macchine Ufficio	150200-1	20,00%	19.000	13.300	3.800	1.900
Stampanti	5093570	20,00%	51.084	31.502	10.217	9.365
Stampanti	104425/01	20,00%	64.851	41.613	12.970	10.268

### Raffronto metodo finanziario - metodo patrimoniale

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

<b>Conto Economico</b>	
<b>Canoni di competenza</b>	<b>73.842</b>
Ammortamenti	-67.681
Interessi	-6.654
<b>Maggior utile ante imposte</b>	<b>-673</b>

Maggior imposta	-194
<b>Maggior utile di esercizio</b>	<b>-479</b>

<b>Stato Patrimoniale</b>	
<b>Maggiori Immobilizzazioni</b>	<b>468.404</b>
Maggiori fondi ammortamento	-306830
<b>Maggiori Attività</b>	<b>161.574</b>
Maggiori debiti	74.737
Maggior utile esercizio	-479
<b>Maggiori Passività</b>	<b>74.258</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	2.750.000	607.670	3.357.670	445.475	129.600	343.560
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	463.127	-	463.127	-	-	-
<b>Decrementi per alienazioni</b>	-	-	-	(445.475)	107.766	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	2.852.251	100.056	2.952.307	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	(2.389.124)	(100.056)	(2.489.180)	(445.475)	(107.766)	(148.192)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.286.873	607.670	3.820.797	-	21.834	195.368
<b>Svalutazioni</b>	2.852.251	100.056	2.952.307	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	360.876	507.614	868.490	-	21.834	195.368

Si è provveduto a svalutare la partecipazione in Club Deal S.p.A. per l'importo di euro 100.056 e la partecipazione in Eprice Italia Srl per euro 2.852.251.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riportano di seguito i dettagli delle società collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Statoestero	Codice fiscale(per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio occorrispondente credito
<b>WEB MAGAZINE MAKERS SRL</b>	MILANO	10883660960	10.000	(92.489)	(1.616.650)	2.450	24,50%	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>EPRICE OPERATIONS SRL</b>	MILANO	12429590966	4.591.442	(2.336.687)	4.591.442	1.515.176	33,00%	-

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Si riportano di seguito i dettagli delle altre società partecipate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
<b>GRUPPO SAE SPA</b>	LIVORNO	4.726.740	507.614	10,74%	507.614
<b>CLUBDEAL SPA</b>	MILANO	922.974	400.056	1,10%	-
<b>Totale</b>					507.614

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si attesta che non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	50.957.426	(47.882.579)	3.074.847
<b>Totale rimanenze</b>	50.957.426	(47.882.579)	3.074.847

Il valore esposto in tabella accoglie il valore delle rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione e delle svalutazioni effettuate nell'anno.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.129.915	(1.103.995)	25.920	25.920	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.274.835	(1.271.986)	2.849	2.849	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.847.700	(701.650)	2.146.050	2.146.050	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.984.494	(581.231)	5.403.263		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.089.396	4.302.815	6.392.211	6.392.211	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.326.340	643.953	13.970.293	13.970.294	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si riporta la suddivisione perché non significativa

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La tabella che segue accoglie le variazioni intervenute nell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	188.889	59.259	248.148
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	188.889	59.259	248.148

La voce accoglie l'investimento effettuato nella società Class Editori S.p.A. in relazione alla quale la Società ha partecipato al relativo aumento di capitale per l'importo di 500.000. La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato delle relative azioni alla data del 31/12/2024. Si è pertanto provveduto ad effettuare una rivalutazione per l'anno 2024 pari ad euro 59.259

### **Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	663.854	525.616	1.189.470
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	229.583	(127.416)	102.167
<b>Totale disponibilità liquide</b>	893.437	398.200	1.291.637

### **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	35.145.883	(15.756.521)	19.389.362
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	35.145.883	(15.756.521)	19.389.362

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti attivi pubblicità per l'importo di euro 18.438.416.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427,

c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti nel bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	674.450	342.741	-		1.017.191
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.767.452	12.284.559	-		25.052.011
<b>Riserva legale</b>	134.890	-	-		134.890
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	34.832.261	18.000	34.136.451		714.170
<b>Varie altre riserve</b>	18.000	-	18000		-
<b>Totale altre riserve</b>	34.136.451	18.000	34.118.451		714.170
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-158.398	58.261	-		-100.137
<b>Riserva di consolidamento</b>	-	100.000	-		100.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(40.988.834)	40.988.834	-	-	(145.769.197)
<b>Riserva azioni proprie</b>	(173.708)	(173.708)	-		-
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	12.107.771	-	130.958.843	-	(118.851.072)
<b>Capitale e riserve di terzi</b>	(2.639.705)	2.639.705	-	-	-
<b>Utile (perdita) di terzi</b>	(3.891.400)	3.891.400	-	-	-

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Portobello S.p.A. con il Patrimonio netto ed il risultato del Bilancio Consolidato

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>
<b>Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>(102.012.702)</b>	<b>(128.830.826)</b>
Storno valore di carico delle partecipazioni	(14.117.808)	-
Avviamento	-	-
Differenza di consolidamento	-	-
Altre Scritture di consolidamento	(16.938.334)	(16.938.334)
<b>Totale scritture di consolidamento</b>	<b>(31.056.142)</b>	<b>(16.938.334)</b>
Beni in leasing - IAS 17	-	-
<b>Totale rettifiche di pre-consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>(133.068.844)</b>	<b>(145.769.160)</b>
di cui		
<b>Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(133.068.844)</b>	<b>(145.769.160)</b>

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Di seguito la tabella con le variazioni della riserva per operazioni di copertura:

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	(158.398)
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incremento per variazione di fair value</b>	272.784
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	214.523
<b>Valore di fine esercizio</b>	(100.137)

**Fondi per rischi ed oneri**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.375.318	-	501.959	1.877.277
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	25.805.005	90.000	-	25.895.005
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	-	206.454	206.454
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	25.805.005	90.000	(206.454)	25.688.551
<b>Valore di fine esercizio</b>	27.180.323	90.000	295.505	27.565.828

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.970
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	429.622
Utilizzo nell'esercizio	545.743
Totale variazioni	(116.121)
Valore di fine esercizio	807.849

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	673.959	(673.959)	-		-
Debiti verso banche	50.292.981	5.056.638	55.349.619	55.349.619	-
Debiti verso altri finanziatori	514.659	47.773	562.432	562.432	
Debiti verso fornitori	30.874.369	15.367.297	46.241.666	46.241.666	
Debiti verso imprese collegate	660.296	(660.296)	-	-	
Debiti tributari	16.466.329	3.692.718	20.159.047	20.159.047	
Debiti verso istituti di previdenza e disicurezza sociale	2.712.084	1.976.735	4.688.819	4.688.819	
Altri debiti	2.554.697	737.188	3.291.885	3.291.885	-
<b>Totale debiti</b>	<b>104.749.374</b>	<b>25.544.094</b>	<b>130.293.468</b>	<b>130.293.468</b>	<b>-</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si riporta la suddivisione per area geografica in quanto non rilevante

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società on ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci

#### **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	105.712	(95.282)	10.430
<b>Risconti passivi</b>	3.140.220	(1.372.021)	1.768.199
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	3.245.932	(1.467.303)	1.778.629

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti passivi pubblicità per l'importo di euro 1.657.508.

## Nota integrativa, conto economico consolidato

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Media</b>	40.472.050
<b>Retail (B2C)</b>	12.018.401
<b>B2B</b>	15.098.134
<b>Totale</b>	67.588.585

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non rilevante

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella tabella che segue viene indicato quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	2.686.894
<b>Altri</b>	6.729.483
<b>Totale</b>	9.416.377

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione nella società Club Deal S.p.A. per un importo pari ad euro 100.056; si è provveduto a svalutare la partecipazione in Eprice Italia Srl per euro 2.852.251. Si è inoltre provveduto ad effettuare una rivalutazione sulla partecipazione in Class Editori S.p.A. per l'importo di euro 59.259.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
<b>Quadri</b>	9
<b>Impiegati</b>	228
<b>Operai</b>	14
<b>Altri dipendenti</b>	-
<b>Totale Dipendenti</b>	251

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	185.000	51.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	53.000
<b>Altri servizi diversi dalla revisione contabile</b>	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	57.500

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>AZIONI</b>	3.511.702	674.450	1.803.900	342.741	5.315.602	1.017.191
<b>Totale</b>	3.511.702	674.450	1.803.900	342.741	5.315.602	1.017.191

## Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

### **Per la Portobello S.p.A.**

Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Buenos Aires a Milano, a favore di Estate s.r.l. per un importo di euro 400.000 e scadenza 31/08/2022, rinnovabile fino al 31/08/2032.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali, sebbene si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato, vengono fornite le informazioni di cui alle tabelle che seguono:

Ragione Sociale	Crediti Commerciali	Crediti finanziari	Debiti Commerciali	Acquisti	Vendite
-----------------	---------------------	--------------------	--------------------	----------	---------

<b>Expandi Srl</b>	-	-	501.855	20.000	5.000
<b>Hi Capital Advisors Ltd</b>	-	-	9.274	-	-
<b>Nova Spa</b>	-	-	65.218	-	-
<b>Portobello Consulting Srl</b>	-	-	272.266	-	-
<b>RS Production Srl</b>	131.901	-	-	737.788	506.883
<b>Wolt Spa</b>	-	-	295.820	98.941	-
<b>Web Magazine Maker Srl</b>	-	-	-	-	43.000
<b>PB Online Srl</b>	-	.848	-	1.221.500	1.249.635

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Ricavi al 31/12/2024</i>	<i>% Ricavi alla data del 31/12/2024</i>
<b>Expandi Srl</b>	5.000	0.01%
<b>RS Production Srl</b>	506.883	0.80%
<b>Web Magazine Maker Srl</b>	43.000	0,07%
<b>PB Online Srl</b>	1.249.635	1,97%

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale consolidato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 4 febbraio 2025, facendo seguito al ricorso effettuato in data 13 novembre 2024 finalizzato ad introdurre la domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII., le società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., hanno depositato apposita istanza per richiedere la concessione di una proroga di 60 giorni per il deposito della proposta e del piano di concordato definitivo, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera a) CCII.

Il Tribunale di Roma, con decreto comunicato il 24 febbraio 2025, ha concesso la proroga di 60 giorni per la presentazione della domanda di concordato preventivo completa del piano, dell'attestazione e di tutti i documenti indicati dall'art. 39 CCII.

In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data del 31/12/2024 sono attivi 5 diversi contratti derivati con finalità di copertura da eventuali

fluttuazioni del tasso variabile applicato ai contratti di finanziamento sottostanti, contratti a tasso variabile legati all'andamento dell'Euribor ed in particolare:

- Anno 2020, Deutsche Bank, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 13.701
- Anno 2021, Monte dei Paschi di Siena, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 69.657
- Anno 2022, Monte dei Paschi di Siena, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 59.380
- Anno 2022, Deutsche Bank, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 52.630
- Anno 2022, Unicredit Banca, valore di mercato del derivato alla data del 31/12/2024 è pari ad euro (295.505)

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consolidato al 31/12/2024, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

**Roma, 26/05/2025**

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Sandro Nardi	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Roberto Panfili	<i>Consigliere</i>
Andrea Londono	<i>Consigliere</i>
Fabio Pignatelli	<i>Amministratore Indipendente</i>

**PORTOBELLO S.P.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024**  
**Relazione della società di revisione indipendente**  
**ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Società  
Portobello S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Portobello (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

#### ***Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita di esercizio di Gruppo pari ad Euro 145.769.196 ed un patrimonio netto negativo, comprensivo di tale perdita, di Euro 118.851.073 ed una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 54.372.266. Gli Amministratori evidenziano nella relazione sulla gestione i principali eventi, circostanze e limitazioni su aspetti che indicano l'esistenza di una incertezza sulla capacità del Gruppo di operare in continuità aziendale, tenuto conto della perdita realizzata e della posizione finanziaria netta registrata.

Come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "*Continuità aziendale*" della relazione sulla gestione, si riportano gli elementi o circostanze prese in considerazione dalla società che possono costituire uno stato di rischio:

I risultati negativi conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono strettamente legati alla situazione di tensione finanziaria iniziata nell'esercizio 2023, sfociata nel 2024 in una crisi vera e propria e culminata con il ricorso, presso il Tribunale di Roma XIV Sezione Civile – Fallimentare, alla presentazione della domanda di concordato preventivo con riserva ex art. 44, comma 1, lettera a) CCII. In data 7 aprile 2025, è stata depositata presso il Tribunale Ordinario di Roma la domanda di "gruppo" ex artt. 40, 84 ss. e 284 ss. CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l., per l'accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale. Al momento del deposito, erano già in essere le misure protettive del patrimonio ex art. 54, 2° comma, CCII per la società Portobello, sino al 27 giugno 2025, e per PB Retail S.r.l., sino al 3 giugno 2025.

Nell'ambito della predisposizione del piano concordatario, la Capogruppo Portobello ha adottato un approccio proattivo per la risoluzione di tutte le potenziali criticità, incluse quelle di natura fiscale. Dopo aver definito la posizione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità dal 2017 al 2020, la Società ha ritenuto strategico estendere l'accordo anche ai periodi d'imposta successivi, evitando così incertezze future che avrebbero potuto compromettere l'efficacia del piano di rilancio. A tal fine, è stato incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che ha negoziato i termini per una sanatoria complessiva, elemento essenziale per garantire la fattibilità del concordato. Questa soluzione ha permesso di includere nel piano di riduzione del carico debitorio e rilancio del Gruppo, depositato presso il Tribunale di Roma, una definizione puntuale di tutti gli impegni fiscali, offrendo così maggiori garanzie a creditori e stakeholder sulla sostenibilità delle proposte di risanamento.

Gli Amministratori hanno, inoltre, sottolineato che le consistenti perdite registrate nel 2024 non riflettono problematiche strutturali del modello di business, bensì sono il risultato di una combinazione di fattori straordinari legati al percorso concordatario. La procedura ha determinato, infatti, un inevitabile "congelamento" di numerose attività commerciali, in particolare nei settori Media e barter, con conseguente perdita di ricavi e margini che in condizioni normali avrebbero contribuito positivamente al risultato d'esercizio. Parallelamente, l'approccio necessariamente prudenziale richiesto dalla normativa concordataria ha imposto l'adozione di criteri valutativi particolarmente conservativi, che hanno comportato significative svalutazioni patrimoniali. Tali svalutazioni, pur incidendo negativamente sul risultato di bilancio nel breve termine, rappresentano un presupposto fondamentale per la predisposizione di un piano realistico e sostenibile, in grado di offrire adeguate garanzie a tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di ristrutturazione.

Gli amministratori evidenziano che il presupposto della continuità aziendale è ora legato all'omologazione del piano concordatario depositato, la cui validità e fattibilità economico-finanziaria è stata oggetto di specifica attestazione da parte di un professionista indipendente, come previsto dalla normativa vigente. Il piano prevede la ristrutturazione del debito e il rilancio delle attività operative, basandosi sulla comprovata validità del modello di business che, una volta liberato dal peso del debito non sostenibile, potrà tornare a generare valore per tutti gli stakeholder. Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori hanno redatto il Bilancio in ipotesi di continuità aziendale, tenuto conto del piano di sviluppo elaborato dal Gruppo e sottoposto all'omologazione del Tribunale.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano di Concordato e (ii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versano la Società e il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo Portobello in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa della rilevanza degli aspetti descritti nella presente sezione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Portobello S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *“Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto al Gruppo Portobello in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Portobello S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Portobello al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *“Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Portobello al 31 dicembre 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all’art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione.

Roma, 11 giugno 2025

Audirevi S.p.A.  
  
Alfonso Laratta  
Socio